



Politica - Meloni: "Rilanciare gli accordi con la Cina, andrò a Pechino quanto prima"

Roma - 04 gen 2024 (Prima Notizia 24) "Via della Seta scelta politicamente sbagliata ed economicamente inefficace".

"Sulla Via della Seta ho preso la decisione che ho preso per coerenza con quello che ho sempre pensato, unico paese, l'Italia, del G7 a far parte della Via della Seta. A maggior ragione sono convinta di questa decisione sulla base dei risultati arrivati; qualche dato può essere utile guardando allo scambio commerciale tra i due paesi; a suo tempo si disse che l'intesa avrebbe comportato un riequilibrio tra i due paesi; i dati dicono che il saldo della bilancia commerciale dal 2019 ad oggi è diventato sempre più sfavorevole per l'Italia, passando da meno 18 mld nel 2019 a meno 41,44 mld di ora, ovvero l'adesione alla Via della Seta non è servita a riequilibrare importazioni ed esportazioni ma è servita a far entrare in Italia molti più prodotti cinesi. Inoltre si garantiva la massima reciprocità che non c'è e lo dice la Commissione europea, e gli investimenti diretti cinesi in Italia sono passati da 657 mln del 2019 a 140 nel 2022, in compenso gli investimenti italiani in Cina sono passati da 672 mln nel 2019 ad oltre un miliardo e cento. Secondo me non era una scelta politicamente giusta ma è stata anche una scelta economicamente inefficace". A dirlo è stata la premier Giorgia Meloni, durante la conferenza stampa di fine anno. "Credo si debbano rilanciare gli accordi con la Cina favorendo investimenti cinesi che in molti campi possono essere interessanti, intendo rilanciare le relazioni con la Cina e intendo onorare il mio impegno di recarmi, su invito del presidente Xi Jinping, a Pechino quanto prima", ha continuato la premier.

(Prima Notizia 24) Giovedì 04 Gennaio 2024